



L'INTERVISTA
BRUNELLA SCHISA

Un cane ti cambia la vita

DALL'AMERICANA MARY MILLER
LA STORIA AGRODOLCE DI UN ANZIANO MISANTROPO E DELLA SUA METICCIA



STEFANO SAVI SCARFONI

LOUIS MCDONALD è un pensionato misantropo di mezza età piuttosto antipatico. Divorziato dalla moglie Ellen, ha da poco perduto il padre dal quale si aspetta una discreta eredità. Vive a Biloxi, una piccola città sul Golfo del Messico, ma non ha vita sociale, perché si è fatto il vuoto intorno. Non frequenta nemmeno la figlia e la nipotina che considera noiose. Dice sempre la parola sbagliata al momento sbagliato e ovunque vada crea conflitti. Un giorno, per caso, passa davanti a una casa dove legge "Cani gratis". In realtà c'è un solo cane, che il proprietario regala perché, sostiene, la moglie è allergica. Layla è un cane di razza incerta, docile, sovrappeso ma in salute, se non fosse per degli improvvisi conati. Quando le vengono sembra che le si fili l'anima. Per Layla, Louis comincerà a fare esperienze nuove, si spingerà in luoghi impensabili per lui prima. L'autrice, l'americana Mary Miller (1977), racconta la storia agrodolce di un uomo e di un cane imperfetti.

Layla riesce a tirare fuori da Louis un'umanità impensabile. È possibile che un animale faccia questo effetto?

«Sì. Io ho iniziato a scrivere di Louis e Layla in un periodo in cui ero single e vivevo in una nuova città, quindi mi sentivo isolata. Durante quel periodo solitario, il mio cane è stato il mio legame con il mondo. Un motivo per

uscire di casa e prendere il sole. Un cane ha bisogno di essere curato, amato, portato fuori».

Che cosa rende speciale il rapporto tra i due?

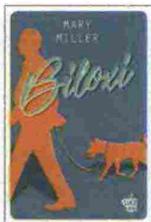
«Louis riconosce in Layla una sorta di parente. Come lui è sovrappeso e poco brillante. Non appena la fa salire in auto e le fa fare un tour guidato della città, lei mostra di gradire e guarda fuori dal finestrino. Ho capito subito che i due si sarebbero intesi bene».

Lei è una donna del Sud, cresciuta nel Mississippi. In che modo il luogo ha influenzato la sua scrittura?

«A parte un periodo in Texas per la scuola di specializzazione, il Mississippi è sempre stato casa per me - i miei genitori sono nati qui, così come i miei nonni - quindi la domanda è difficile perché il Mississippi mi ha influenzato in ogni modo. Ho viaggiato abbastanza, ma quando scrivo di altri luoghi sono soltanto un turista».

Che cosa ha in comune lei con il suo personaggio?

«Entrambi possiamo essere molto duri nel giudicare gli altri e rimuginiamo sulle cose andate male pensando a cosa avremmo potuto fare diversamente. Le bizzarrie di Louis mi hanno divertito. Mi è piaciuto seguirlo in giro ed ero ansiosa di vedere che cosa avrebbe fatto. Mi piace scrivere perché è molto più facile gestire le scelte sbagliate di un altro».



MARY MILLER
Biloxi
Traduzione
Leonardo
Taiuti
Black Coffee
pp. 300, euro 15

